

il tempo della scena
che ad installar della mia carne
in forma di mimo
attende me
che dello corpo mio organisma
all'emulare
lo dia
a interpretar di suo

martedì 2 giugno 2015
14 e 00



il tempo della vita del corpo mio organisma
e quanto è stato da me promosso
stando immerso in esso

mercoledì 3 giugno 2015
18 e 00

l'idea di me e del corpo
durante il tempo
che a far coniugio
siamo stati
lui e me

mercoledì 3 giugno 2015
18 e 02

le idee che non c'erano allora
e l'idee
che comparsero dopo

mercoledì 3 giugno 2015
18 e 04

*che quando d'allora
ad incontrar la circostanza
a riguardarmi intorno
chiesi chi fossi*

23 settembre 2003
8 e 46

*che di capir prima chi fossi
specchi ho sempre cercato*

12 agosto 2004
14 e 48

*a dimostrar false l'idee
feci l'impresa
ma a non aver capito ancora chi fossi
mi ritrovai nessuno*

2 giugno 2005
15 e 54

*mille racconti
m'ho preso d'ascolto
che in mille ritratti
mi son cercato chi fossi*

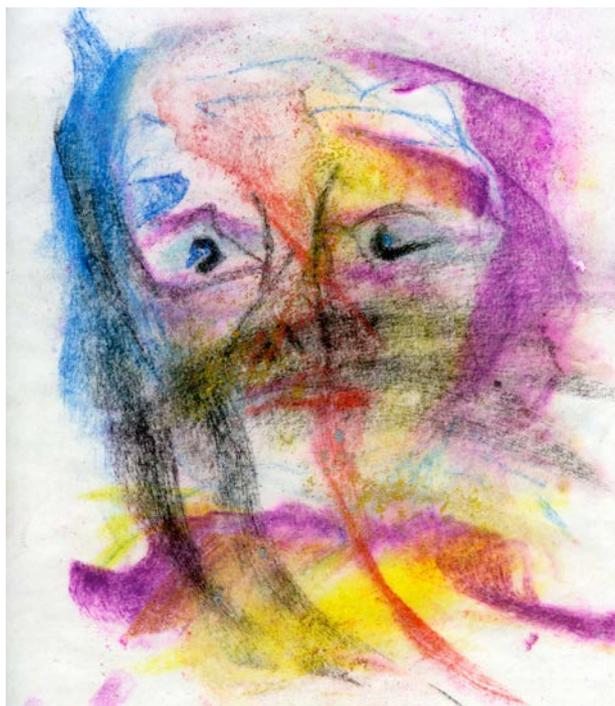
28 giugno 2005
18 e 30

*d'opere in mostra
ad indicar chi fossi veramente
fui sempre occupato*

25 agosto 2005
21 e 58

*chiesi chi fossi
e mi risposi
uno di questi*

7 febbraio 2006
7 e 35



che da quel tempo
fino a questo tempo
l'idee che in più
si sono aggiunte

mercoledì 3 giugno 2015
18 e 06

d'unico abecedario
di cui dispongo
è la memoria sedimenta
del corpo mio organismo

mercoledì 3 giugno 2015
19 e 00

la memoria mia sedimentale
che a reiterare alla mia carne
di transitar per essa
dello riverberar per essa
a me
di consulenza
fa da suggeritore

mercoledì 3 giugno 2015
19 e 02

*e ognuno è in mezzo a ognuno
che poi
parte posticcia
a gran suggeritore
prende la buca*

*14 agosto 2002
16 e 12*

*ruota di mente
e quanto emerge nella mia pelle
che d'unica buca* (*del suggeritore)
suggeritore
punto per punto
m'instruisce*

*19 ottobre 2002
18 e 37*

*e non so nulla
che di suggerimento dalla buca* (*del suggeritore)
di gran malanno
io non discuto*

*22 ottobre 2002
14 e 28*

*che d'altre volte
d'evocar le mosse tue
là dalla buca* (*del suggeritore)
suggerimento passa
e son le mosse mie*

*22 ottobre 2002
14 e 30*

caverna mia delle memorie
che al corpo mio organismo
delle sceneggiature
ancora tutte interiori
riverberando alla sua carne
a me
di sé
di continuità
fornisce

giovedì 4 giugno 2015
3 e 00

il corpo mio organismo
che a divenir sceneggiature
rende atti di sé
alli moti

giovedì 4 giugno 2015
3 e 02

me e un altro me
che d'attraversar del corpo ogn'uno
lo divenir comunicando
siano
noi me

giovedì 4 giugno 2015
23 e 00

la sorgiva delle mie scene
e i sentimenti
d'averle a mio volume

venerdì 5 giugno 2015
22 e 00

i silenzi d'allora
mentre aspettavo
i destini per me

venerdì 5 giugno 2015
22 e 02

*piagno er destino che m'ha ridotto schiavo de vole' esse' di là de li mortali
mortacci mia*

2 febbraio 1975

trovare un destino
che sia il tramite della mia esistenza

venerdì 5 giugno 2015
22 e 04

*il tempo delle mie fughe
compiti e sogni
avvolte le strettoie
la voglia di andare
un testimone per l'universo
lei ad illusione di ciò
ancora qui
me con quanto di me
e capii che me
è il destino di me*

*12 settembre 1992
19 e 46*

perché è successo capire
cos'è capire

sabato 6 giugno 2015
8 e 00

da dove sbuca fuori capire

sabato 6 giugno 2015
8 e 02

di cosa è fatto capire

sabato 6 giugno 2015
8 e 04

l'uomo che m'è intorno
e del quale
sono immerso
al capire

sabato 6 giugno 2015
8 e 06

concepire
quale evento elaborativo interiore
del corpo mio organismo

sabato 6 giugno 2015
9 e 00

un corpo mio organismo di homo
che d'intelligenza sua solo organismo
offre a me

sabato 6 giugno 2015
9 e 02

un corpo organismo
capace
di intelligenza propria primordia

sabato 6 giugno 2015
9 e 04

l'intelligenza intrinseca organismo ch'è di homo
quando risona a meditare
evolve in intelligenza di uomo

sabato 6 giugno 2015
9 e 06

esistere
ma poi
so' stato tutto il tempo
a cercar conferma

sabato 6 giugno 2015
20 e 00

vitalità di un corpo
vitalità di una mente
ma poi
di me
non so

sabato 6 giugno 2015
20 e 02

*padre nostro che sei d'immenso
che tutto esiste
mentr'io l'ignoro*

*25 aprile 2001
19 e 45*

i ragionar che rende
lo risonar dei reiterare
e me
come ci cado dentro
d'immerso

sabato 6 giugno 2015
22 e 00

se pur
senza il principio
aver creduto fosse di mio

domenica 7 giugno 2015
9 e 00

scenari dentro
che poi
me li scambiai
ad essere il fuori

domenica 7 giugno 2015
9 e 02

che immerso del doppio
mi fui d'avvertendo
del dentro la pelle
e del fuori di essa

domenica 7 giugno 2015
9 e 04

una macchina biolica
che malgrado me
funziona da sé
e se pur posso ricordare
non so ancora
da me
anticipare

domenica 7 giugno 2015
13 e 00

trovarmi in un organismo
che di sé
sa vivere da sé

domenica 7 giugno 2015
13 e 02

*un'impronta di storia
che staccatasi da sé
va alla deriva
approdando qua e là
dando spazi d'illusione
d'esistenza*

*11 luglio 1991
18 e 30*

*un posto che non abbia confini
nulla di diverso da sé fino all'oblio
12 aprile 1992*

*ora che tutti
d'esser totale ognuno
d'acerba mente
che di riempir d'inversi s'andata
di rilettura
integrar raggi da sé
a coniugar tangenze
tra loro*

*18 giugno 2001
8 e 53*

*fin qui
essere andato
sostenuto
dalla memoria che genera memoria*

*domenica 7 giugno 2015
18 e 00*

*il corpo mio dell'evoluzione organisma
e il dove so' stato
me
fin qui*

*domenica 7 giugno 2015
18 e 02*

*la luminosità accecante che satura di percezione me
e lo schermo mio organisma
che circonda serrando*

*domenica 7 giugno 2015
21 e 00*

*scene stagliate
di dentro la mia pelle
che dello spazio mio stesso
d'immerso
mi fa di credo
d'essere quello*

*domenica 7 giugno 2015
23 e 00*

*il senso di quanto a mia disposizione
lo spazio di me e dell'intorno
originali ancora privi di soggetto
17 febbraio 1995*

*me
chiuso in una sfera
fatta del mio organisma*

*domenica 7 giugno 2015
23 e 02*

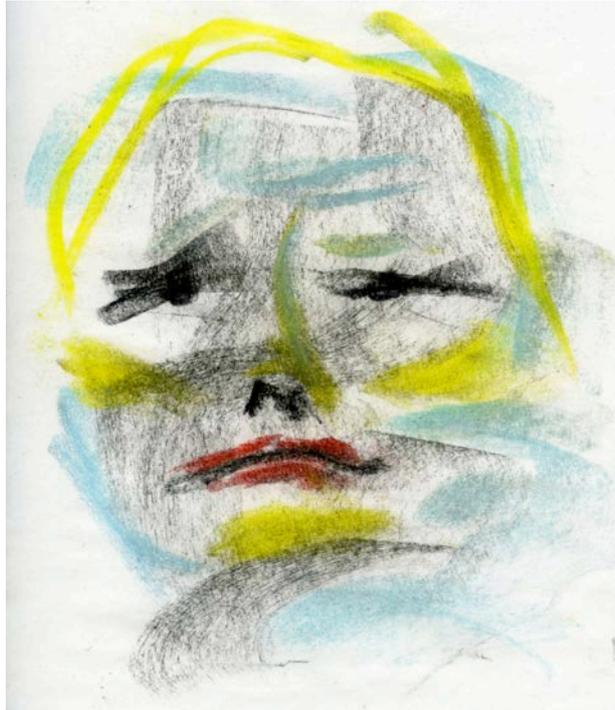
*gente che canta e suona
gente che vive all'ombra della sfera
dalla quale è nata
8 marzo 1975*

me
diverso dal tempo
nel tempo della sua vita organisma

lunedì 8 giugno 2015
8 e 00

esistenza di me
e vita organisma
a coniugio

lunedì 8 giugno 2015
8 e 02



l'interpretar ch'attendo da intorno
che quando già
d'elaborar s'è fatto l'organisma
dello mirare all'imputato
fuoco fuochino
acqua e acquazzone
cerco che manca

lunedì 8 giugno 2015
9 e 00

scene opportune
e scene inopportune
che d'elaborare proprio
a reiterare
d'organisma so' fatte

lunedì 8 giugno 2015
9 e 02

strutture organisme
e me
che d'avvertir propriocettivo suo
ci sono in mezzo

lunedì 8 giugno 2015
12 e 00

ad avvertir diretto
ma poi
d'ogni tempo
a sovrapporre
quanto riverbera la memoria

lunedì 8 giugno 2015
13 e 00



l'invenzione
che ad incontrar ch'incontro
misura la risposta
ai miei sospesi

lunedì 8 giugno 2015
21 e 00

sospesi e ancora sospesi
che poi
gli esaudimenti

lunedì 8 giugno 2015
21 e 02

d'assaggiatore
il corpo mio organisma
e me
a far del tifo

lunedì 8 giugno 2015
22 e 00

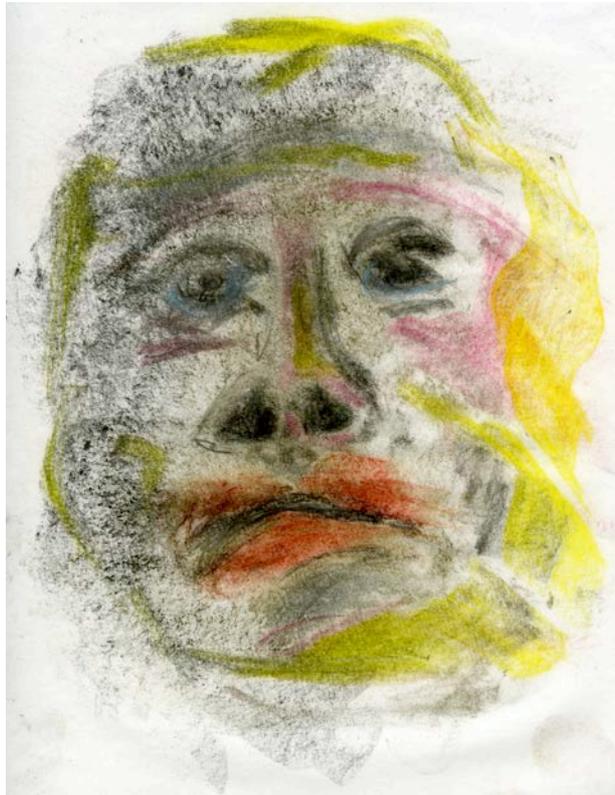
*e divenne assistere
impotente tifoso degli eventi*
2 febbraio 1982
0 e 02

*che me so' stato lì
solo a guardare
e fare il tifo*

*2 aprile 2001
10 e 34*

*esisto
ma quanto tra dentro e fuori
di contrappunto mio
nulla conosco
e assisto
e faccio il tifo
e prendo appunti per dopo*

*8 settembre 2001
9 e 34*



*ad infilar d'azione
l'idee
alla navetta mia
mancano i fili*

*8 settembre 2001
13 e 41*

*di stacco avverto
alle mie gambe
che di pensar passaggi di scena
resto isolato al moto*

*8 settembre 2001
13 e 42*

*che d'essere qui
d'altrove non posso*

*14 settembre 2001
13 e 19*

quando sono arrivato ad affacciarmi dal corpo mio organismo
e la faccia
d'accorgersi di me
degli astanti

martedì 9 giugno 2015
7 e 00

degli astanti
lo sguardo gratuito
che a quel tempo credetti
e quando più tardi
si divenne
merce di scambio

martedì 9 giugno 2015
7 e 02

degli astanti
lo sguardo gratuito
che a quel tempo credetti
da fino d'allora
dell'avvertirmi presenza

martedì 9 giugno 2015
7 e 04

quando di poi
che lo sguardo di loro
a conferma di me
si venne a mancare
e cercai
di capire perché

martedì 9 giugno 2015
7 e 06

che inobbiettivo me
di quanti alla vista
dissolse d'esistere

martedì 9 giugno 2015
7 e 08